



cava@lacittadisalerno.it

LA CITTÀ MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 2020 | 15

la Città
QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

estratto da pag. 15

Cava de' Tirreni

VOTO INQUINATO » SECONDO ROUND

Appello dei pm: «Gli Zullo sono un clan»

La procura antimafia si affida al secondo grado di giudizio per dimostrare il patto elettorale tra il gruppo e Polichetti

La procura antimafia ha presentato appello contro la sentenza dei giudici del tribunale di Nocera Inferiore che escludeva le accuse di associazione camorristica e scambio elettorale politico-mafioso: i magistrati della Dda hanno impugnato il provvedimento emesso nella scorsa estate al termine del dibattimento chiedendo, in sede di processo di secondo grado, il riconoscimento della sussistenza del clan riferito al boss Dante Zullo, riconosciuto quale personaggio di riferimento della cosca omonima, e in particolare l'esistenza del patto elettorale riferito all'ex vicesindaco Enrico Polichetti, con l'episodio dell'organizzazione della festa della pizza richiamato nei dettagli. La procura distrettuale elenca il rapporto di intimidazione di Zullo e dei suoi accoliti testimoniati dalle dichiarazioni del collaboratore di giustizia Giovanni Sorrentino, dalle presunte vittime di azioni estorsive e dal controllo del territorio, con episodi in grado di testimoniare la capacità di influenza e l'assoggettamento riferito al gruppo criminale che per i magistrati resta una vera e propria associazione a delinquere con tutti i crismi del clan camorristico, seppur operante in un contesto geografico piccolo.

Il ricorso in appello puna sulla sussistenza della consorceria mafiosa e di conseguenza richiama l'accordo politico elettorale, così come puna sull'accordo e sullo scambio delle promesse nella fase precedente alle elezioni, in ragione «della particolare qualità del soggetto che promette la campagna di reclutamento, in grado di esercitare un condizionamento diffuso fondato su prepotenza e sopraffazione, e l'accordo si realizza proprio perché entrambi i contraenti sanno e vogliono avvalersi della forza di intimidazione mafiosa in virtù della quale quel voto si è ottenuto», così

come statuisce una pronuncia della Corte di Cassazione del 2018. Dante Zullo in particolare è ritenuto "criminale di lunghissimo corso" condannato per associazione nel 1992, inserito in contesti collegati alla criminalità organizzata, indicato da due collaboratori come referente del traffico di droga a Cava de' Tirreni, nonché come numero uno della criminalità metelliana».

Questo aspetto, in particolare, viene richiamato nell'appello della Procura distrettuale rispetto alla questione della consapevolezza, per un soggetto come Enrico Polichetti, «che da almeno quattordici anni era attivo nella politica cittadina ricoprendo incarichi istituzionali elettivi, e dunque, per ragione del suo mandato elettorale, aveva ampie possibilità di relazione e conoscenza sulla presenza e sugli accadimenti della città». L'appello presentato, dopo il deposito

delle motivazioni alla fine dello scorso settembre, con la sentenza emessa a luglio 2020 dai giudici della terza sezione penale del tribunale di Nocera Inferiore, riguarda gli imputati Dante e Vincenzo Zullo, Luila Kabil, Vincenzo Porpora, Geraldine Zullo, Carmela e Carla Lambert, Antonio Di Marino, Antonio Santoriello, Domenico e Mario Caputano, l'ex vicesindaco Enrico Polichetti e il funzionario comunale Angelo Trapanese. In primo grado erano cadute le accuse di associazione mafiosa e scambio elettorale: con assoluzione disposta per l'ex vicesindaco Enrico Polichetti e il funzionario Trapanese, con vent'anni di carcere a carico del boss Dante Zullo. Il collegio del tribunale nocerino aveva di fatto cancellato le imputazioni contestate dalla Dda per le presunte connivenze.

Alfonso T. Guerritore

REPRODUZIONE RISERVATA



Gli investigatori della Dia che hanno lavorato sul presunto scambio di voti



L'ex vicesindaco Enrico Polichetti



Il boss Dante Zullo

L'INCONTRO

«Disabili a scuola, ancora troppe barriere»

Problemi per l'accesso agli istituti e il supporto in aula. Confronto sugli aiuti alle famiglie

Difficoltà in città per la scolarizzazione dei giovani con disabilità, le famiglie chiedono aiuto e sostegno e si rivolgono alle istituzioni competenti affinché le loro istanze possano essere direttamente inoltrate all'attenzione dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania. Proprio a tale scopo si è riunito, la scorsa settimana, un tavolo tecnico (in modalità telematica) per affrontare la questione e recepire quelle che sono le maggiori problematiche in termini di didattica per le famiglie degli alunni con disabilità. A prendere parte all'incontro, oltre a una delegazione delle famiglie, anche l'assessore all'istruzione

Loirena Iuliano e l'assessore alle politiche sociali, Annetta Altobello, insieme ai membri dell'Osservatorio Cittadino sulla condizione delle persone con disabilità, con il dottor Vincenzo Prisco e la dottoressa Emma Fausto e le dirigenti scolastiche dei paesi cittadini. Al vaglio le soluzioni più idonee da adottare per garantire non solo la didattica ma anche l'inclusione degli alunni con disabilità in questo periodo di emergenza sanitaria. «L'obiettivo che ci siamo posti - ha spiegato il presidente dell'Osservatorio, Prisco - è come garantire l'accesso scolastico o il supporto della scuola alle famiglie e sono



Gli assessori Iuliano e Altobello con il presidente Prisco

emere varie difficoltà. Alcune scuole sono disponibili e hanno fatto già l'assistenza di persona, altre sono più orientate verso l'assistenza a domicilio, con un insegnante di sostegno che fisicamente va a casa dello studente. Appena

avremo più chiara la situazione in merito alle disposizioni scolastiche che la Regione vorrà adottare in futuro, andremo al confronto anche con l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania per capire in che modo possiamo supportare le scuole e, quindi attraverso le scuole, le famiglie.

L'emergenza sanitaria ha inciso tanto sulla quotidianità di queste famiglie che già devono affrontare le loro battaglie senza che ci si mettesse di mezzo una pandemia, hanno bisogno di un supporto anche per poche ore al giorno nel loro cammino di sostegno. L'auspicio è anche quello di poter riprendere, a emergenza superata, un progetto concordato con l'ex assessore Garofalo per la formazione di insegnanti di sostegno per prestare servizio a domicilio. Ma il Covid ha bloccato tutto».

Giuseppe Ferrara

REPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Open Day in remoto al liceo De Filippis

Conoscerci da vicino anche a distanza. È l'Open Day promosso dal Liceo "De Filippis Galdi" di Cava de' Tirreni. Dirigente e insegnanti non hanno rinunciato a incontrare, anche in periodo di sospensione delle attività didattiche, i giovani alunni della scuola media e le loro famiglie per presentare l'offerta formativa. «Ancora una volta la scuola è chiamata a non fermarsi - dichiara la dirigente scolastica, Maria Alfano - e a porsi sempre come punto di riferimento irrinunciabile per i giovani anche e soprattutto nei momenti difficili come questo che tutti stiamo vivendo». E come da tradizione



La dirigente Maria Alfano

ne consolidata, anche quest'anno avranno luogo, ma in modalità remota, le giornate dell'Orientamento scolastico.

Si parte sabato 21 novembre con quattro momenti di confronto a distanza. Studenti e docenti del Liceo "De Filippis Galdi" incontreranno, attraverso la piattaforma GSuite, gli alunni e i genitori delle sei scuole medie della città per illustrare loro i cinque indirizzi di studio (classico, musicale, linguistico, scienze umane e scienze umane con opzione economico-sociale) che compongono l'offerta dell'istituto. Videolezioni, lezioni-concerto, conversazioni in lingua e videoregistrazioni sul sito www.defilippisgaldi.edu.it.

Antonio Di Giovanni

REPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA RICCARDO ROMANO

Pendolari all'addiaccio, arriva la pensilina

Potranno ripararsi dalle intemperie o attendersi seduti che arrivi l'autobus i pendolari che, quotidianamente, da Cava de' Tirreni si dirigono a Roma per lavoro. Dopo mesi di segnalazioni e polemiche, l'Amministrazione Comunale ha provveduto nei giorni scorsi a predisporre e ultimare l'installazione della tanto richiesta pensilina alla fermata di viale Riccardo Romano, nei pressi dello svincolo autostradale, a servizio degli autobus di linea a lunga percorrenza che dalla città metelliana fanno tappa direttamente nella Capitale. Fino alla scorsa settimana, infatti - al netto dell'emergenza Covid - i tanti cavessi pendolari che continua-

no a spostarsi tra Cava e Roma per motivi di necessità lavorativa, sapevano che in caso di maltempo avrebbero dovuto fare i conti con la pioggia e una sicura doccia fredda all'aperto, o sapevano che sarebbero dovuti andare alla ricerca di un rifugio improvvisato al di sotto di qualche balcone o portone presente nelle vicinanze della fermata dell'autobus.

Il problema, infatti, era che - nel punto individuato per la sosta dei pullman a lunga percorrenza - benché ci fosse opportunamente segnalata la fermata, non si era mai provveduto all'installazione di una opportuna pensilina con panchina per te-

nerne comodi e al riparo i pendolari che la mattina partono per Roma. Una soluzione è stata finalmente trovata e, su disposizione dell'assessorato alla manutenzione e ai lavori pubblici guidato dal vicesindaco Nunzio Senatoro, si è provveduto a dare una risposta concreta ai pendolari installando finalmente la tanto agognata pensilina di viale Riccardo Romano. Ora, però, toccherà fare lo stesso anche per quanto concerne le altre fermate degli autobus presenti in città: prima che l'emergenza Covid chiudesse le scuole erano stati gli studenti a segnalare la carenza di pensiline alle fermate.

REPRODUZIONE RISERVATA

Favori al Comune, gli indagati sono 22

Il cellulare di Cariello trascina nel fascicolo gli imprenditori Gerardo Motta, Maria Pezzullo, Vito Rosamilia ed Emilio Masala

Scandalo mazzette al Comune, si allarga la platea degli indagati. Dopo la richiesta di dissequestro del cellulare dell'ex sindaco **Massimo Cariello**, è scattato l'avviso per gli accertamenti tecnici irripetibili sull'apparecchio per la telefonia mobile finito al centro dell'inchiesta che ha sconvolto il panorama politico ebolitano. Il pm **Francesco Rotondo** della Procura di Salerno, titolare sul fascicolo della corruzione a Palazzo di città, dovendo cristallizzare il contenuto delle intercettazioni, fonte di prova da utilizzare nel prosieguo del procedimento penale e al futuro dibattimento, ha avvisato - ma è un atto dovuto - tutti quanti sono stati a telefono o sono stati captati dallo spyware installato sul cellulare spia dell'ex primo cittadino.

Ai tredici indagati, colpiti lo scorso 9 ottobre da misura cautelare o iscritti nel registro degli indagati nell'ordinanza firmata dal gip **Alfonso Scermino** del Tribunale di Salerno, la stessa che costringe ancora Cariello agli arresti domiciliari, si aggiungono nove imprenditori di Eboli e della Piana del Sele che, durante il periodo delle indagini, avevano avuto colloqui con l'allora sindaco. Il pm Rotondo li ha indagati, ipotizzando per loro il reato di induzione a dare. Si tratta

dell'imprenditrice **Maria Pezzullo** di Eboli, degli industriali lombardi **Santo Bellina**, **Giuliano Sonzogni** di Ranzanico, **Giuseppe Del Gaudio** di Eboli, il costruttore **Vito Rosamilia** di Eboli, **Cosimo Buccella** di Eboli. E ancora dell'imprenditore **Gerardo Motta**, consigliere comunale di opposizione di Battipaglia, di **Emilio Masala**, consigliere comunale di maggioranza a Eboli, e di **Gerardo Napoli** di Fisciano. Tra gli indagati, sempre per la stessa ipotesi di induzione a dare, compare il consigliere comunale in carica, **Giuseppe La Brocca**, che avrebbe fatto pressione su Cariello per ottenere

in anticipo, tramite il funzionario **Francesco Sorrentino**, a sua volta indagato, le domande relative alla prova concorsuale per l'assunzione di dieci assistenti amministrativi a Cava de' Tirreni.

A questi si aggiungono gli indagati noti: l'imprenditore casertano **Gianluca La Marca** di Eboli e suo padre **Gennaro**, gli imprenditori bergamaschi **Roberto** e **Simone Birolini**, i dipendenti comunali **Vincenzo D'Ambrosio** e **Annamaria Sasso**, l'ingegnere **Agostino Napoli** e il collega **Francesco Siano**, il funzionario **Giuseppe Barrella** e l'impiegato **Emilio Grippa** di Eboli. Quest'ultimi

indagati, insieme a Cariello rispondono di corruzione, per atto contrario ai doveri d'ufficio, abuso d'ufficio, rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio, falsità ideologica e lottizzazione abusiva. Venti sono i capi di imputazione presenti nell'avviso notificato nella giornata di ieri ai ventidue indagati. La Procura di Salerno ha fissato per la prossima settimana il conferimento dell'incarico peritale per l'estrazione del contenuto dal telefono di Cariello. Anche gli indagati potranno nominare un consulente di parte. Gli avvocati difensori sono: **Silverio Sica**, **Cecchino Cacciatore**, **Costantino Cardello**, **Federico Conte**, **Nicola Naponiello**, **Martino Melchionda**, **Tullio Toriello** e **Fausto Vecchio**. Cariello, lo scorso 9 novembre, ad un mese dall'arresto, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di sindaco di Eboli, dopo essere stato rieletto a settembre con un consenso plebiscitario. Anche la richiesta di dissequestro del cellulare rientrerebbe nella "exit strategy" dei difensori dell'ex primo cittadino che, a fine ottobre, si è visto respingere il ricorso dai giudici del Tribunale del Riesame. (m.l.)

Il decano degli avvocati si spegne in ospedale

Raffaele Fasolino perde la vita al Pronto soccorso di Cava dove era ricoverato da sabato

L'INIZIATIVA » LA COLLEZIONE

ieri al Complesso monumentale San Giovanni di Cava de' Tirreni la presentazione del progetto del Museo della ceramica contemporanea mediterranea

Cava de' Tirreni si riscopre reginetta della ceramica. E si mette in mostra, letteralmente. Lo fa nelle stanze di quel che sarà il Museo della Ceramica contemporanea mediterranea, l'Mccm: sembra un numero romano, ed invece è l'acronimo del «luogo del dialogo internazionale, che parte dalla valle metelliana ed abbraccia tutto il bacino del Mediterraneo, nel quale si incontrano le culture nel campo della ceramica e del design artigianale e industriale». È così che lo definiscono entu-

Cava "reginetta" di porcellana Ecco il Museo della Ceramica

Tra storia e occupazione: è il progetto dell'Mccm che sta per nascere all'ex Eca San Giovanni ospiterà collezioni di grandi artisti: «Una vetrina internazionale»



Il Monaco

Via Nazionale
"La Piramide"
Nozera Superiore

tel. 081 1816 2844

Il panettone artigianale più buono
per un Natale più dolce





salerno@ilmattino.it
fax 089 2562327
Scrivici su
WhatsApp +39348 210208

Dedicazione basiliche del SS Pietro e Paolo

OGGI

19° 15'



DOMANI

18° 13'



IL GIORNALE DI DOMANI
TI ARRIVA LA SERA PRIMA

Il libro/1

Gli occhi sul terremoto
«Così salviamo la memoria»
Erminia Pellecchia a pag. 31



Il libro/2

Tra le macerie del sisma
l'antica cultura popolare
Monica Trotta a pag. 31



La pandemia Gli ospedali dell'Agro allo stremo tra sanitari infetti e posti letto esauriti. Scafati, dirigente ricoverato

Covid, esplosione a novembre

L'Asl: 7mila contagi in un mese, quanti dall'inizio dell'emergenza. Morti altri cinque anziani

L'inchiesta

Scandalo Eboli
noti imprenditori
nella bufera
con Cariello

Laura Naimoli

Spuntano altri indagati legati al caso Cariello: 24 nomi tra politici e imprenditori vengono scritti nel registro degli indagati dal pubblico ministero Rotondo. A seguito dell'arresto del sindaco Massimo Cariello e del conseguente sequestro di cellulari e computer, Rotondo, il 26 novembre darà incarico ad un proprio perito per estrarre le memorie all'interno degli apparecchi informatici.

A pag. 27

Il processo

Polichetti-Zullo
l'Antimafia
insiste: «A Cava
patto mafioso»

Nicola Sorrentino

Camorra e politica a Cava, la Procura Antimafia di Salerno presenta appello contro la sentenza del tribunale di Nocera Inferiore, che nel maxi processo contro Dante Zullo, aveva escluso le accuse di associazione camorristica. Il pm chiede il riconoscimento della «matrice mafiosa» associata alla compagine di Zullo.

A pag. 28

Daniela Faiella
Sabino Russo

Sono settemila i nuovi contagi nel salernitano dall'inizio del mese, pari a quelli occorsi dall'inizio della pandemia al 3 novembre. Di questi, quasi 4mila solo nell'ultima settimana. È quanto emerge dall'ultimo report settimanale dell'Asl, che conta 12.440 attuali positivi nel salernitano. Sono 355, invece, i guariti. Da registrare, purtroppo, anche 19 decessi, a cui si aggiunge la scomparsa di altri 5 anziani 1erla Capaccio, Nocera Inferiore, Scafati, Eboli e Casaleto Spartano. Sono 472, intanto, i nuovi tamponi positivi, 56 a Salerno città.

A pag. 22



La sicurezza, le polemiche

Parchi, giardini e ville chiusi a Salerno
la scelta divide consiglieri e cittadini

È l'ultima ordinanza del sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, che dispone la chiusura di parchi, ville e giardini comunali recintati fino al 3 dicembre lasciando libero accesso agli esercizi commerciali, a creare qualche dissapore in commissione consiliare Statuto e Regolamenti, che ne chiede la revoca, e dividere i salernitani tra favorevoli e contrari. Il provvedimento del primo

cittadino tende a scongiurare il formarsi di assembramenti nei parchi pubblici che potrebbero subire «una maggiore frequentazione» dopo la chiusura di altri spazi a verde e di alcune piazze cittadine». Ma anche alla luce del passaggio della Campania tra le zone rosse e a seguito di una nota del comando di polizia municipale dell'altro ieri.

Nico Casale a pag. 23

La scuola
Prof e genitori
un'odissea
per prenotare
il tampone



Gianluca Sollazzo

Tamponi per tornare in classe, in tilt il numero verde per prenotare lo screening anti Covid. Attese anche superiori a un'ora e mezza per docenti, presidi e genitori.

A pag. 24

Il maltempo Flagellati golfo di Policastro e Cilento, danni enormi



Bomba d'acqua, panico e sfollati

Antonietta Nicodemo e Carmela Santi a pag. 29

La politica Rebus a Eboli e a Battipaglia

Comunali, Napoli è già ricandidato «Lui non si discute»

Il tavolo del centrosinistra detta la linea: nel 2021 confermiamo chi ha lavorato bene

Giovanna Di Giorgio

Enzo Napoli sarà il candidato sindaco al Comune di Salerno per il centro sinistra. A spazzare via ogni dubbio sulla ricandidatura del primo cittadino uscente è il segretario provinciale del Pd, Enzo Luciano, al termine del tavolo del centro sinistra salernitano: «Per Napoli ci sarà la riconferma, assolutamente».

A pag. 25

La Regione
De Luca snobba
i consiglieri
assenza bis
in assemblea

A. Pappalardo a pag. 25

L'ambiente/1



Pisano verso Buccino l'Asl assegna gli spazi

Giovanna Di Giorgio a pag. 27

Serie B Sfida tra i due tecnici che per primi hanno creduto nel bosniaco Djuric, il cuore diviso tra Bisoli e Castori

Alfonso Maria Avagliano

La pioggia di lunedì ha allentato il terreno del Mary Rosy e costretto la Salernitana a riprendere la preparazione sul sintetico del campo Volpe, dov'ieri il gruppo si è ritrovato finalmente con un obiettivo agonistico all'orizzonte. Castori ha fatto partire la settimana tipo senza inazionali di rientro tra oggi (Dziezek e Karo) e domani (Belec, Gyomber, Veseli) e l'acciaccato Lombardi, che prosegue con la fisioterapia. Milan Djuric in Nazionale era tor-



nato a ottobre, quattro anni dopo l'ultima volta, ma non ha bissato a novembre. Il bosniaco è rimasto a lavorare con Castori e ricaricato le batterie. Importante, per uno col suo fisico, visto il tour de force all'orizzonte con ben dieci gare in 42 giorni. La partita di lunedì sarà speciale per il centravanti, non solo perché è un ex della Cremonese (20 presenze e 3 gol in terza serie nel 2012-13), ma anche perché si sfidano gli allenatori che lo hanno lanciato nel calcio che conta.

A pag. 32

L'ambiente/2



Veleni nel Sarno, blitz negli uffici dei Comuni

Petronilla Carillo a pag. 28

la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

€1,30

ANNO XXIV - N° 276

Codice ISSN Online 2499-9965

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 2020

REDAZIONE VIA DELL'INDUSTRIA, 1 - 84025 EBOLI (SA)
EMAIL REDAZIONE@LACITTADISALERNO.IT

www.lacittadisalerno.it



Scuola, bambini nel labirinto dei tamponi

Subito in tilt il numero verde della Regione per prenotare il test sui piccoli e i loro genitori: in migliaia attendono notizie. Rivolta dei sindaci di Fisciano, Siano e Mercato San Severino: aule sbarrate per evitare il dilagare dei contagi ■ MOSCA A PAGINA 7

SALERNO



Napoli spegne le Luci e chiude tutti i parchi

■ TEDESCO E DE NAPOLI ALLE PAGINE 8 E 9

EBOLI

Inchiesta Cariello Gli indagati sono 22

■ LANZOTTO A PAGINA 21

CAVA DE' TIRRENI

Zullo e Polichetti Procura in Appello

■ A PAGINA 15

VIBONATI E POLICASTRO IN GINOCCHIO



Il "Golfo" sommerso dal fango

■ VALLONE ALLE PAGINE 24 E 25

LOTTA ALL'INQUINAMENTO



Il tratto nocerino del Sarno

I "veleni" nel fiume Sarno Carabinieri in sei Comuni

■ GUERRITORE A PAGINA 16

ALL'INTERNO

SCAFATI

Il virus infetta anche Pauciulo È ricoverato



■ A PAGINA 2

IL REPORT

La strage infinita In sette giorni morti 19 anziani

■ A PAGINA 3

LA STORIA

«Offro la casa gratis a chi combatte in corsia col Covid»

■ PROIETTI A PAGINA 6

SALERNITANA

«Rifiutai la Samp per i playoff»

Djuric, messaggi d'amore. Sos Veseli in Nazionale albanese

«Voglio ottenere il massimo per me e per la Salernitana». Milan Djuric veste i panni di leader e carica l'ambiente granata. «Il nostro obiettivo è centrare i playoff. Sarebbe la prima volta nella storia del club. Sappiamo che non è facile perché la serie B è un campionato molto equilibrato ma siamo tutti uniti nel puntare a riscattare il finale amaro della scorsa stagione».



Francesca De Santis

CALCIO IN ROSA

De Santis «Fermiamoci Troppi rischi per le atlete»

■ SAMMAURO A PAGINA 28

■ ROMEO ALLE PAGINE 28 E 29

DALL'AREA DELUCHIANA SOLO TRE LISTE. IERI TAVOLO DEL CENTROSINISTRA

Federico Conte pensa alla Chechile per sfidare Napoli

Centrodestra in alto mare come al solito. De Pascale prepara la lista di Mastella



SALERNO

Non fu abuso sessuale: il dottor Carbone ritorna al Ruggi



L'INTERVISTA
Parisi (Anffas)
"I centri residenziali colpiti dal Covid"



LE INTERVISTE DI CRONACHE

COLPITI DAL COVID GUARITI MA ABBANDONATI DUE STORIE SIMBOLO

Cipriano Noschese: "In isolamento con mia moglie, l'Asl assente"
Domenico Rispoli: "Non mi hanno consegnato nemmeno i farmaci salva vita"




POLEMICHE A SALERNO

Il sindaco chiude parchi e ville ma la maggioranza si spacca



DA SCAFATI IL BRAND EVEN

Fantasia e innovazione nei gioielli della famiglia Langella



SALERNO: IN UNICA SOLUZIONE

Il Comune costretto a risarcire 200mila euro all'ex comandante Bruscajlin



CAVA DE' TIRRENI

Mancano i tamponi Servalli: "Facciamo noi"



LA NOTA

L'economia delle Donne
Alessia Potecchi

L'Unione Europea ha previsto per l'Italia tra prestiti e contributi a fondo perduto 209 miliardi. Ora occorre un programma forte, credibile, volto al futuro, che coinvolga le forze sociali ed economiche. Un programma che non ci riporti dove eravamo, ma ci porti sensibilmente più avanti.



SEGUE A PAG. 22



2 ANNI
ANNIVERSARIO

Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia

Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - U Monaco



2 ANNI
ANNIVERSARIO

Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia

Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - U Monaco



cavese1919.it

la pagina della **CAVESE**

IL MATTINO
SALERNO

estratto pag. 32

Maiuri, obiettivo salvezza «Ma niente stravolgimenti»

SERIC C

Fabio Apicella

CAVA DE' TIRRENI Nel tardo pomeriggio di ieri il nuovo tecnico della Cavese Vincenzo Maiuri si è presentato a stampa e tifosi sui canali social del sodalizio metelliano. Qualche ora prima era stato ufficializzato anche colui che accompagnerà in questa avventura sulla panchina: il cavese Gerardo Grottola sarà il vice in questa seconda parte di stagione. Maiuri sta continuando a dirigere gli allenamenti soprattutto sotto il punto di vista tattico avendo trovato un gruppo, sotto il punto di vista atletico, in buone condizioni. Ieri, al Desiderio di Pregiato, il tecnico ha lavorato prettamente sul 4-3-3 e sul 4-2-3-1, anche se probabilmente si proseguirà sul modulo caro al predecessore Modica.

LE PAROLE

«Sono felice e onorato di esser stato chiamato a guidare la Cavese e di questo ringrazio la dirigenza che mi ha voluto fortemente. Prima di scendere nei particolari lasciatemi salutare e augurare un grosso in bocca al lupo al mio predecessore Modica che mi ha lasciato un gruppo ben allenato, purtroppo nel calcio i risultati contano e posso comprendere la sua decisione di lasciare per cercare di dare una scossa a questo gruppo». Rosa, che nonostante il periodo nero, sembra essere pronta alla riscossa secondo Maiuri: «Ho valutato attentamente il materiale umano a disposizione e posso tranquillamente dire che si può raggiungere l'obiettivo della salvezza senza grossi stravolgimenti. Al momento abbiamo reintegrato Germinale che è un elemento di carattere. Domenico è un lottatore e potrebbe essere d'aiuto anche per i tanti giovani

in rosa. Per quanto riguarda gli altri due elementi fuori rosa, Lulli e Matera, penso che bisogna andare con i piedi di piombo. Da oggi alla riapertura del calciomercato valuteremo se sarà il caso di puntare su di loro o su altri elementi. Nel frattempo andiamo avanti così e sono certo che con un risultato positivo si può invertire questo trend negativo. Tatticamente non credo di fare grossi stravolgimenti, anche perché la rosa è stata costruita per il 4-3-3 e ha lavorato unicamente con questa tipologia di gioco. Ovviamente, non mi reputo uno che valuta un solo schema e se dovesse servire non escluso un cambio di schema tattico. Partiremo con una trasferta difficile, Catanzaro è un campo ostico e la squadra giallorossa è costruita per disputare una stagione al vertice, ma a noi non deve interessare. Giochiamo nella stessa categoria e pertanto partiamo alla pari e così



CAVESE, IL TECNICO SI PRESENTA: «POSSIAMO TRANQUILLAMENTE TENERE LA CATEGORIA CI DEVE INTERESSARE SOLO IL RISULTATO»

sarà con tutti gli avversari. Noi dobbiamo scendere in campo avendo nella testa un unico obiettivo: il risultato. Vedere gli altri festeggiare a fine gara e la mia squadra a testa bassa non rientra nel mio modo di pensare. Noi siamo la Cavese, una squadra con un blasono che dobbiamo onorare in ogni partita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

estratto da pag. 31

Ecco Maiuri: «Cavese, non aver paura»

Via al nuovo corso tecnico: «Orgoglioso di essere in una delle piazze più importanti del Sud. Germinale può dare tanto»

Comincia il nuovo corso di Vincenzo Maiuri come allenatore della Cavese, e si parte dal difficile impegno di Catanzaro, previsto per domenica allo stadio Nicola Ceravolo. In attesa delle partite ufficiali, comunque, il compito principale del neo tecnico aquilotto sarà ridare alla propria squadra fiducia, quella fiducia che le ha permesso di ottenere ad esempio i punti sui campi difficili come quelli di Pagani, Potenza e Bisceglie.

«Per me è un motivo di orgoglio essere l'allenatore della Cavese», esordisce Maiuri. «Ringrazio la società per avermi scelto in un momento difficile. Sarei una persona spacciata se pensassi di poter fare tutto da solo, ma conto di poter fare bene con l'aiuto di una società lungimirante, che è una delle poche che hanno una progettualità. Conto di far bene con una squadra che ha una grande voglia di tirarsi fuori da questa situazione. Conto su uno staff di enorme capacità, e conto anche sull'affetto di una piazza che storicamente è una delle più importanti nel Sud Italia».

Ecco quale deve essere, secondo Maiuri, la ricetta attraverso cui una squadra si può salvare: «Probabilmente manca un po' di fiducia: i giocatori hanno bisogno di trovare una gratificazione al proprio lavoro, e questa la trovano attraverso il risultato. Ogni allenamento - prosegue il



Vincenzo Maiuri presentato ieri quale nuovo allenatore della Cavese

mister - può determinare la nostra felicità e la nostra sfortuna. Non dobbiamo avere paura di niente, e allo stesso tempo dobbiamo solo aver paura di noi stessi. Dobbiamo capire che fino ad ora si poteva dare di più: non è stato dato tutto quello che si poteva dare, ed è necessario capire il perché. Ci vuole una grande introspezione, cercare

di tirare fuori qualche qualità che magari c'è. Dobbiamo arrivare a far qualcosa di buono, non possiamo stare lì a vedere gli altri che esultano e noi torniamo a casa a testa bassa. Dobbiamo lavorare per essere delle persone felici, e siamo felici solo se facciamo i risultati. Bisogna lavorare con determinazione, con continuità e con grinta, sul risul-

tato, mettendoci tutti ognuno quello che deve mettere».

La punta **Germinale** potrebbe tornare utile al più presto (a rischio per uscire dalla lista sarebbe **Migliorini**), mentre sui centrocampisti **Lulli** e **Matera** che erano entrambi al campo si deciderà: «Abbiamo reintegrato Germinale, in accordo con la società - ha affermato ufficialmen-



L'attaccante Domenico Germinale

te Maiuri - perché è un giocatore che ci può dare tanto, che lotta per la maglia, e dispone di quell'esperienza che non guasta mai a una squadra moltogiovane. Riguardo a Lulli e Matera, sono due buoni giocatori, ma vogliamo andare gradualmente. Non chiudiamo le porte a nessuno».

Lo staff di Vincenzo Maiuri

vedrà Gerardo **Grottola** (già tecnico della Juniores nazionale) ricoprire il ruolo di collaboratore tecnico, e il tecnico in seconda sarà Felice **Scotto**, inoltre dovrebbero essere Pasquale **Vicconti** come preparatore dei portieri e ancora Nicola **Agosti** come preparatore.

Orlando Savarese
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La nostra attività continua!

Continuate ad avere fiducia

I nostri panettoni artigianali

Prenotali tel. 081 1816 2844



Pasticceria 'U MONACO – via Nazionale – La Piramide
84015 Nocera Superiore (SA)

